

Posizione n. 0098210-21

N. 42.470 di repertorio

N. 22.341 di raccolta

DEPOSITO DI DOCUMENTO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno undici del mese di ottobre
(11 ottobre 2021).

In Milano, nella casa in Via Cusani n. 10.

Avanti a me, **GIUSEPPE GALLIZIA**, Notaio in Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparsa la signora:

- **CICU FEDERICA**, nata a Milano il 6 marzo 1970, domiciliata per la carica in Brugherio, Via Volta n. 3, cittadina italiana, codice fiscale CCI FRC 70C46 F205B.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, precisato di intervenire al presente atto quale membro del Consiglio Direttivo della Associazione "CARACOL", con sede in Brugherio (Monza e Brianza), Via Volta n. 3, codice fiscale 94632130152 iscritta nel Registro delle Associazioni Senza Scopo di Lucro presso la Regione Lombardia (decreto n. 7949 del 6 luglio 2020) in esecuzione della deliberazione dell'assemblea degli associati in data 13 maggio 2021 il cui verbale in copia è allegato sotto la lettera **A**", in forza della delega del legale Rappresentante in data 23 settembre 2021 che in copia si allega al presente atto sotto la lettera **B**", con il presente atto mi richiede di ricevere in deposito e trattenere nei miei atti, per tutti gli effetti di ragione e di legge, lo statuto della suddetta associazione modificato ai sensi e per gli effetti del Dlgs 117/17 (Codice del Terzo Settore), al fine di ottenere l'iscrizione dell'associazione medesima al Registro Unico Nazionale enti del Terzo Settore, con la qualifica di associazione di promozione sociale.

Aderendo alla fattami richiesta, io Notaio, ritiro la privata scrittura in oggetto che allego al presente atto sotto la lettera **C**", quale sua parte integrante e sostanziale.

La comparente mi esonera dalla lettura degli allegati.

Di quest'atto io Notaio ho dato lettura alla comparente, che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 18,00.

Questo atto scritto a macchina e a mano da persone di mia fiducia e sotto la mia direttiva consta di un foglio per una facciata intera e quanto alla seconda scritta sin qui.

F.to FEDERICA CICU

F.to GIUSEPPE GALLIZIA

REGISTRATO A

LODI

Il 15 ottobre 2021

al n. 8123 serie 1T

Euro 245,00

Allegato "A" al rep 42470/22341

Brugherio, 13 Maggio 2021

Il giorno 13 Maggio 2021 ore 11 si riunisce, in seconda convocazione, l'assemblea dell'associazione CARACOL APS con il seguente ordine del giorno:

- Nuova modifica dello statuto dell'associazione in vista dell'iscrizione all'elenco ETS

Sono presenti Laura Pomari, Federica Cicu, Donata Castiello, Valentina Impedovo, Monica Onida, Laura Pandolfini.

La riunione è stata indetta per deliberare la modifica dello statuto di Caracol: si intendono apportare le modifiche necessarie per poter accedere all'elenco ETS Enti del terzo settore e per poter ampliare l'offerta dell'organizzazione anche rispetto ai campi della formazione scientifica per i docenti e dell'educazione ambientale.

La riforma degli enti del terzo settore si configura come una importante opportunità per chi opera in campo educativo e sociale come l'associazione Caracol. Dopo un confronto con il commercialista di riferimento vengono chiarite le principali modifiche da fare allo statuto:

- Modificare gli articoli 1, 6, 12, 13, 18, 24, 28 secondo la nuova normativa degli Enti del Terzo Settore.
- Aggiungere tra gli obiettivi perseguiti dall'associazione la formazione scientifica interdisciplinare rivolta ad operatori dell'educazione e dell'istruzione e l'educazione ambientale
- Indicare Save The Children come destinatario del patrimonio residuo di Associazione Caracol in caso di scioglimento

Il verbale modificato viene letto ad alta voce e commentato dall'assemblea. Tutte le modifiche vengono approvate e viene approvata anche la richiesta di registrazione delle stesse presso l'agenzia delle entrate di Monza.

Avendo terminato i punti all'ordine del giorno, si chiude l'assemblea con appuntamento a giorno da definire

La segretaria

Valentina Impedovo

Valentina Impedovo

Il legale Rappresentante

Laura Pomari

Laura Pomari

CARACOL
progetto interdisciplinare per
la formazione e l'intercultura
Cod. Fisc.: 94632130152
P. IVA: 11043290961

Federica Cicu

L. 11/11/2021



Allegato "B" al rep
42470/22341

Brugherio, 23 SETTEMBRE 2021

Con la seguente, io sottoscritta Laura Pomari C.I. AX8212426, legale rappresentante di associazione Caracol delego Federica Cicu, consigliera di associazione Caracol, a portare a termine la procedura di registrazione del nuovo statuto dell'associazione presso studio notarile. Il nuovo statuto, già registrato presso agenzia delle entrate, è stato modificato seguendo la nuova normativa per gli Enti del terzo settore.

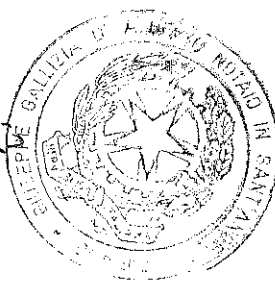
Cordialmente

Laura Pomari


CARACOL
progetto interdisciplinare per
la formazione e l'intercultura
Cod. Fisc.: 94632130152
P. IVA: 11043290961

Federica Cicu

L. 11 7.11.22 nota



STATUTO
ASSOCIAZIONE CARACOL APS

DEFINIZIONE E FINALITA'

ART.1 è costituita in Brugherio (MB) l'ente del terzo settore in forma di associazione di promozione sociale denominato "CARACOL APS", di seguito indicato con il termine "ASSOCIAZIONE CARACOL".

L'associazione ha la sede legale nel comune di Brugherio (MB), via Volta 3.

ASSOCIAZIONE CARACOL è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, democratico, a carattere volontario.

L'Associazione non ha scopo di lucro, è indipendente e libera da qualsiasi condizionamento politico-economico, con assetto organizzativo e associativo basato sui principi della democrazia interna e della trasparenza, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuove e realizza attività di interesse generale, mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi.

ART.2

L'associazione persegue le seguenti attività di interesse generale:

- 1.educazione, istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 2.organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- 3.formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e del contrasto della povertà educativa;
- 4.cooperazione allo sviluppo;
- 5.promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

L'associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle prime.

In particolare l'associazione intende:

1. Promuovere il benessere psico-fisico e la salute dell'individuo attraverso interventi educativi, pedagogici, psicomotori, antropologici, formativi
2. Attivare una riflessione approfondita intorno all'identità dell'individuo e all'identità sociale
3. Promuovere l'unicità e l'inclusione della diversità
4. Promuovere la ricerca e l'approfondimento teorico/pratico negli ambiti di intervento dell'associazione, proponendosi come ente di ricerca in ambito educativo, pedagogico e didattico, psicomotorio, scientifico ambientale e antropologico
5. Promuovere la crescita della comunità attraverso interventi culturali, interculturali e sociali
6. Sostenere progetti di sviluppo sociale, culturale e interculturale in Italia e in altri paesi, anche attraverso la collaborazione con altre associazioni, ONG e Enti ed istituzioni pubbliche o private, sia italiane che straniere
7. Promuovere il dialogo interculturale attraverso la creazione di possibilità di incontro e di viaggi educativi e formativi in paesi terzi
8. Lavorare per la crescita dei servizi socio-educativi e socio-sanitari attraverso la proposta di formazione agli operatori
9. Promuovere corsi di formazione in un'ottica psicomotoria, pedagogica, scientifica interdisciplinare (STEAM) e antropologica rivolti al personale scolastico con particolare

Federica Corra

L. 112

attenzione ai seguenti ambiti specifici:

- dimensione corporea come base per l'apprendimento;
- dimensione emozionale, relazionale ed espressiva
- processi di apprendimento e competenze chiave
- bisogni individuali e sociali dello studente;
- gestione della classe e problematiche relazionali;
- inclusione scolastica e sociale;
- dialogo interculturale;
- cittadinanza attiva e legalità;
- conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale;

Attraverso i seguenti approcci in maniera prevalente:

- metodologie e attività laboratoriali
- Innovazione didattica e didattica digitale

Per la realizzazione delle proprie finalità l'Associazione potrà:

1. Promuovere iniziative ed eventi di carattere culturale, sociale, formativo, ricreativo, economico, finanziario, artistico, sportivo, clinico quali laboratori, seminari, corsi, spettacoli, atelier, conferenze, convegni, rassegne, mostre, exhibit interattivi, viaggi di studio e formazione, di lavoro volontario, o altri eventi e servizi, inerenti agli scopi statutari anche per sostenere finanziariamente le attività dell'associazione.
2. Intrattenere relazioni con istituzioni, gruppi ed associazioni professionali, enti, organizzazioni sociali, scuole, università, istituti di ricerca, centri di studi.
3. Promuovere e realizzare servizi di prevenzione, educazione, sostegno, consulenza, valutazione e cura, formazione e ricerca a livello individuale, di coppia, familiare e di gruppo; questi servizi sono diretti a bambini, adolescenti, adulti, istituzioni sociali, enti pubblici e privati.
4. Promuovere sinergie e collaborazioni con istituzioni, enti nazionali ed internazionali pubblici e privati, fondazioni, associazioni, liberi professionisti
5. Produrre materiale audio e video volti alla promozione dei fini istituzionali dell'associazione
6. Sostenere l'inclusione della diversità (disabilità, cultura, genere) a livello sociale
7. Stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di servizi e progetti di ricerca/intervento nell'ambito degli scopi dell'associazione e partecipare a bandi e gare pubbliche o private;
8. Promuovere ricerca e proporsi come ente teorizzatore di metodi e buone pratiche nel campo della pedagogia, della didattica scolastica, della psicomotricità, dell'antropologia, dell'educazione scientifica e ambientale, dell'outdoor education e dell'intercultura
9. Promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione, l'edizione, la promozione e diffusione di notizie, articoli, periodici, riviste, libri e testi di ogni genere, nonché la pubblicazione di indagini, ricerche e studi;
10. Approfondire l'uso di nuove tecnologie come strumento pedagogico volto al benessere dell'individuo e della comunità
11. Offrire ai soci a condizione vantaggiosa consulenza sociale, psicologica, pedagogica, sanitaria, avvalendosi della consulenza di professionisti del settore
12. Offrire la possibilità di partecipare ad attività sociali, educative, culturali e anche conviviali al fine di far crescere e migliorare i legami fra i soci

l'Associazione è impegnata nello sviluppo di attività atte a favorire l'espressione e la crescita della persona nella sua globalità e nelle sue relazioni con gli altri:

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma di ignoranza, intolleranza, di

violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, di sofferenza psico-fisica sono potenziali settori di intervento dell'Associazione.

L'associazione, per il raggiungimento dei suoi scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che riterrà opportune.

I SOCI

ART.3 Il numero dei soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età; indipendentemente dalla propria appartenenza politica o religiosa, sesso, cittadinanza, appartenenza etnica e professione.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori e comunque non godono del diritto di voto in Assemblea.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione dello Statuto e del Regolamento interno, il godimento di tutti i diritti civili e il rispetto della civile convivenza.

ART.4 Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali.

ART.5 Entro trenta giorni dalla presentazione, salvo parere contrario del consiglio Direttivo, che dovrà esprimere i motivi, la qualifica di socio diverrà effettiva e, previo il pagamento della quota sociale, al nuovo socio verrà consegnata la tessera sociale CARACOL APS ed il nominativo verrà annotato nel libro soci. E' fatto espresso divieto di associarsi temporaneamente.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei soci alla sua prima convocazione ordinaria.

ART.6 I soci hanno diritto a:

- Frequentare i locali dell'associazione e partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione.
- A riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione
- Ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti
Ciascun socio ha diritto di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e gli altri libri sociali.

ART.7 Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale, al rispetto dello statuto e del Regolamento interno, ad osservare le delibere degli organi sociali, nonché a mantenere irreprensibile condotta civile e morale all'interno dei locali dell'Associazione.

Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili.

ART.8 La qualifica socio si perde per:

- Decesso;
- Mancato pagamento della quota sociale;
- Espulsione o radiazione;
- Dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo

ART.9 Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, mediante (a seconda dei casi) il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione per i seguenti motivi:

- Inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- Denigrazioni dell'Associazione, dei suoi organi, dei suoi soci;

Federico Covi

L. 112

- L'attentare in qualche modo al buon andamento dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
 - Il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
 - L'appropriazione indebita di fondi sociali, atti, documenti ed altro di proprietà dell'Associazione;
 - L'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo il danno dovrà essere risarcito
- ART.10** Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il ricorso entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei soci.

PATRIMONIO SOCIALE E RENDICONTO

ART.11 Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- Beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- Contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- Fondo di riserva

ART.12 L'esercizio sociale inizia il 1 Gennaio di ogni anno per terminare al 31 Dicembre successivo.

Il bilancio deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, co. 3 D.Lgs. 117/2017.

Al bilancio deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Ulteriore deroga, sino a un massimo di 180 giorni, può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, co. 3 D.Lgs. 117/2017 utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.

La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea in sede di approvazione del rendiconto annuale.

ART 13 L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita. Gli utili e gli avanzi di gestione saranno destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio.

L'ASSEMBLEA E IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART.14 L'assemblea dei soci è il massimo grado decisionale dell'Associazione.

Partecipano all'assemblea, tutti i soci che alla data di convocazione della stessa siano in regola con il pagamento della quota sociale.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, e viene convocata a cura del consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima convocazione e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da inviare ad ogni socio almeno 15 giorni prima

ART.15 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita alla presenza della metà più' uno dei soci con diritto di voto, e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi.

In seconda convocazione, invece, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno, salvo le eccezioni di cui all'Art. 16.

ART.16 Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento, proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci, è indispensabile la presenza di almeno il 50 % dei soci con diritto di voto ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti.

Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione dell'Associazione, valgono le norme di cui all'Art.31.

ART.17 L'assemblea è presieduta da un presidente e da un segretario eletti in seno alla stessa. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti con diritto di voto.

L'assemblea:

- Nomina gli scrutatori
- Decide in ordine all'apertura e alla chiusura delle urne.

Le deliberazioni dovranno essere verbalizzate indicando, per le elezioni il numero dei votanti, il numero delle schede valide, nulle e bianche, ed i voti ottenuti dai soci.

ART.18 L'assemblea:

- Discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta
- Approva le linee generali del programma di attività
- Elegge gli organismi direttivi (consiglio direttivo, collegio dei sindaci revisori, collegio dei probiviri o dei Garanti) alla fine del mandato o in seguito alle dimissioni degli stessi, votando a scrutinio segreto la preferenza dei nominativi, scelti tra i soci, fino ad un numero uguale a quello dei componenti per ciascun organismo. In caso di parità di voti all'ultimo posto utile, sarà eletto il socio con la maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione.
- Nel caso di cui sopra, elegge una commissione elettorale composta da almeno tre membri, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini.
- Delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

ART.19 L'Assemblea straordinaria viene convocata tutte le volte che il consiglio Direttivo lo reputi necessario o ogni qual volta ne faccia motivata richiesta il collegio dei sindaci revisori o almeno un quinto dei soci aventi diritto di voto.

L'Assemblea dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui viene richiesta.

ART.20 Delle deliberazioni assembleari dovrà essere fatto relativo verbale da annotare sul registro a cura del Presidente e del segretario d'Assemblea e li resterà a disposizione dei soci unitamente agli eventuali documenti allegati. Copia dei verbali sarà inoltre esposta presso la sede sociale dell'associazione.

GLI ORGANISMI DIRIGENTI

ART.21 Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea dei soci e dura in carica quattro anni. E' composto da un minimo di tre membri. Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

ART.22 Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi e di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.

ART.23 Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- Il Presidente: ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è responsabile di ogni attività, convoca e presiede il consiglio. Al Presidente sono conferiti i poteri di rappresentanza Art. 36-2 comma del Codice Civile.
- Il Vicepresidente: coadiuva il presidente e, in caso di impedimento di questi, ne assume le mansioni.
- Il Segretario: cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute del consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del presidente e del Vicepresidente. Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione

Federico Crea

L. 112

ART.24 I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- Seguire le delibere dell'Assemblea
- Formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea e del relativo documento economico di previsione.
- Predisporre il bilancio consuntivo e la relazione di missione
- Predisporre il bilancio preventivo e il programma delle attività
- Deliberare circa l'ammissione dei soci
- Deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci
- Stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali
- Curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad esso affidati
- Decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente statuto.

ART.25 Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, o su convocazione del Presidente.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei membri del consiglio, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere. La parità dei voti comporta la reiezione della proposta.

Delle deliberazioni del Consiglio direttivo va redatto verbale da annotare sul relativo registro a cura del Presidente e del Segretario e tale registro va tenuto a disposizione dei soci.

ART.26 I membri del Consiglio direttivo sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il Consigliere, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni, decade.

Decade comunque il consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio. Il consigliere decaduto o dimissionario e sostituito, ove esista, dal Socio risultato primo escluso all'elezione del consiglio; diversamente, a discrezione del Consiglio.

La quota massima di sostituzioni è fissata in un terzo dei componenti originari, dopo tale soglia il Consiglio Direttivo decade.

Il Consiglio direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato dai 2/3 dei Consiglieri.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.

ART.27 Il Collegio dei Probiviri o garanti è composto da tre membri o comunque da un numero dispari di componenti diverso da uno. Viene chiamato a giudicare su eventuali divergenze o questioni nate all'interno dell'Associazione, sulle violazioni dello Statuto e del regolamento e sull'osservanza delle delibere.

Può deliberare l'espulsione dei soci deferiti al collegio, ai sensi dell'art.9.

Il Collegio decide a maggioranza assoluta dei suoi membri, riunendosi ogni qual volta le condizioni lo rendano necessario.

ART.28 L'Organo di Controllo viene nominato dall'Assemblea, anche in forma monocratica, qualora, per due esercizi consecutivi siano superati due dei seguenti limiti:

- Attivo patrimoniale: Euro 110.000
- Ricavi, rendite proventi e entrate: Euro 220.000
- Dipendenti occupati in media: 5 unità

La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 D.Lgs. 117/2017.

L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei conti qualora superi i limiti di cui all'art. 31 D.Lgs. 117/2017.

ART.29 Le cariche di consigliere, sindaco revisore e membro del collegio dei Garanti sono incompatibili tra loro.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART.30 La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i quattro quinti dei soci aventi diritto al voto, in un'Assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi.

L'assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto, e comunque ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, precedendo alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente tra i soci.

Si indica come destinatario del patrimonio residuo "Save the Children".

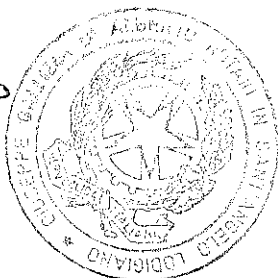
Si vieta la distribuzione, diretta e indiretta, anche in occasione dello scioglimento del rapporto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve o capitale in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori

DISPOSIZIONI FINALI

ART.31 Per quanto non previsto dallo Statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea ai sensi del codice Civile delle leggi vigenti.

Federico Crea

L. 11.7.12 notis



Certifico io notaio che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo e relativi allegati nei miei atti, muniti delle prescritte firme, ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.
Dal mio studio, data dell'apposizione della firma digitale